

La Fiera: Capodanno al teatro Petruzzelli

Campionaria, grande chiusura
con l'annuncio dei nuovi eventi

LATTANZI A PAGINA 13»

BILANCIO E PROSPETTIVE IL PRESIDENTE FRULLI: «I NUMERI PREMIANO L'EDIZIONE APPENA TERMINATA. DAL 2026 SI APRIRÀ LA TERZA SETTIMANA DI SETTEMBRE E ALLUNGEREMO GLI ORARI SERALI»

Fiera, ora si guarda al futuro

Il Capodanno al Petruzzelli con l'Unicef e l'estate scandita dai grandi concerti

249.000

I visitatori della
Campionaria 2025

400

Gli espositori
presenti

LE NUOVE AREE

Lo Spazio 7 e il
padiglione in costruzione
amplieranno il quartiere

LA TENDENZA

«I miti degli anni '70
dovranno lasciare il passo a
commercio e innovazione»

DAVIDE LATTANZI

● **BARI.** «Il messaggio di pace, la felicità di visitatori ed espositori, le innovazioni che costituiranno la base per il futuro». Ecco i tre pilastri individuati dal presidente della Nuova Fiera del Levante, Gaetano Frulli, nell'analisi del bilancio della Campionaria 2025. Un'edizione che ha segnato un'ulteriore crescita rispetto allo scorso anno, nonché l'avvento di realtà internazionali che promettono di ritornare.

NUMERI «CORRETTI-VI» - «I nove giorni di lavoro dal 13 al 21 settembre hanno segnato 249mila accessi complessivi: non abbiamo raggiunto per poco la quota di 250mila che ci eravamo prefissi. Tuttavia, registriamo comunque 10mila visitatori in più rispetto ad un 2024 che già aveva prodotto risultati soddisfacenti. Pertanto, siamo soddisfatti di registrare comunque una crescita costante. Abbiamo

notato come l'aumento degli ingressi sia stato netto nel corso della settimana, così come molti ingressi si sono verificati nei pomeriggi. Un fattore che ha consentito agli espositori di gestire meglio i flussi che sono stati più dilazionati nel tempo e meno congestionati. Occorre analizzare con attenzione i fenomeni strategici per programmare il futuro con attenzione. La realtà è che se partiamo troppo in anticipo, il primo weekend risulta inevitabilmente meno impattante. L'obiettivo, pertanto, è stabilizzarci alla terza settimana di settembre, quando ormai il rientro dalle ferie è completato e la quotidianità è ripristinata anche dalla ripresa delle scuole. Un altro elemento da considerare attentamente è un cambio di abitudini da parte del visitatore: ora arrivano principalmente nel primo pomeriggio e vanno via in serata e si tratta di utenti che comprano. Nell'ultimo weekend sono stati oltre 43mila gli spettatori che si sono trattenuti

nel primo pomeriggio e vanno via in serata e si tratta di utenti che comprano. Nell'ultimo weekend sono stati oltre 43mila gli spettatori che si sono trattenuti



fino a tarda ora, rendendo il quartiere sempre vivo. Bisogna, pertanto, valutare anche se convenga spostare gli orari in avanti e calibrare conseguentemente gli eventi».

Folto anche il numero di visitatori provenienti da fuori città: la Puglia è nettamente la regione più rappresentata, ma in molti sono arrivati da Basilicata, Molise e soprattutto Calabria e Sicilia che arrivano a costituire quasi il 15% dell'affluenza complessiva

«Padiglioni come Pulse e Harley Davidson - spiega Frulli - si sono rivelati grandi successi per attrarre un pubblico più giovane. Edilizia abitativa e automotive e moto hanno aperto nuovi mercati. Anche se è ancora viva nei ricordi di tanti, la Campionaria degli anni '70 non può essere più riproposta. Panini, merendine ed esposizione degli animali non possono più costituire il fulcro per i visitatori. Dobbiamo, piuttosto, spostarci verso innovazione, commercio e shopping».

«LE NOVITÀ DIVENTERANNO TRADIZIONI» - Ecco l'altro punto focale su cui insiste Frulli. «Ciò che ha funzionato sarà riproposto, approfondito e reso più attrattivo», afferma il presidente della Nuova Fiera del Levante. «Sono orgoglio di aver creato per primo un momento di raccoglimento e di pace con la giornata dedicata a San Nicola che non è solo il patrono della città, ma una figura universale.

Hanno riscosso ampi consensi anche i convegni in partnership con la Camera di Commercio: confronti che hanno creato discussione e spunti sui temi del Mezzogiorno, dell'editoria, dell'impatto che hanno avuto sul territorio donne con ruoli apicali nella società. Questi eventi saranno riproposti e ampliati».

CAPODANNO E ESTATE - La Fiera del Levante sarà in prima fila anche per nuovi appun-

tamenti particolarmente attesi. DS6901

«La partnership con l'Unicef - spiega Frulli - ci vedrà portare avanti altri eventi che culmineranno con l'organizzazione del Capodanno al Teatro Petruzzelli per devolvere l'intero ricavato in beneficenza: un grande progetto che sarà sostenuto da due investitori di grande prestigio. Cultura e arte dovranno restare una costante dei nostri percorsi e non si fermeranno. Basti pensare che gli spettacoli serali hanno riscosso grande successo arrivando puntualmente al tutto esaurito nei weekend: sia i professionisti del nostro territorio, sia cantanti e star di respiro nazionale hanno riscosso un notevole successo. A gennaio annunceremo il palinsesto estivo che prevederà 12-13 concerti di estremo prestigio.

I NUOVI SPAZI

Nell'immediato futuro, il quartiere fieristico si amplierà anche negli spazi. «L'area in concessione

al momento non utilizzabile - conclude Frulli - è sostanzialmente quella dove sorgerà il nuovo padiglione che sarà realizzato con il

fondamentale contributo della Regione Puglia e l'investimento corposo della Nuova Fiera del Levante: 15 milioni per allestire un'area pronta a cogliere tante

nuove opportunità. Lo Spazio 7 prima adibito all'ex ospedale Covid, invece, sarà già utilizzato dal mese prossimo per ospitare fiere specializzate fino a marzo. Renderemo operativi gli spazi anche nell'area centrale. Vogliamo assolutamente continuare il cammino per affermarci come connettore e parte integrante della città».



AFFLUENZA IN AUMENTO I «picchi» delle visite in Fiera si sono registrati nell'ultimo weekend con quasi 43mila ingressi giornalieri